

# Bilancio Sociale CSTA Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

### Introduzione

Questo è il nostro primo bilancio sociale, strumento tramite il quale si rappresentano informazioni qualitative e monetarie dell'operato aziendale ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali. Si illustreranno quindi tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale ma anche l'andamento dell'anno 2020.

### La lettera del Presidente

*Cari soci, gentili lettori*

*nel corso del 2020 la nostra Cooperativa ha partecipato e si è aggiudicata in R.T.I. il servizio di sostegno scolastico che aveva perso nella gara del 2017.*

*L'obiettivo raggiunto rappresenta un'importante inversione di tendenza rispetto ad una condizione di immobilismo che stava caratterizzando l'attività lavorativa degli ultimi anni della cooperativa.*

*La necessità di crescere in termini di fatturato dopo la perdita del servizio ha visto inoltre con la salutare cessione dell'asilo nido e scuola per l'infanzia Umberto e Margherita dal 1° Febbraio 2020 un ridimensionamento di fatturato del Bilancio della cooperativa.*

*A tale condizione si è aggiunto una necessaria riorganizzazione del servizio di trasporto ed accompagnamento disabili avvenuto, sia attraverso la nuova condizione operativa determinata dal sistema di accreditamento, sia a causa delle pesanti ripercussioni determinati dagli oggettivi impedimenti di svolgimento del servizio a causa della pandemia.*

*Riteniamo che terminata questa fase di oggettiva criticità il servizio così peculiare e necessario nell'ambito del sociale possa ritornare ad essere elemento centrale nella riorganizzazione dei servizi sul territorio.*

*I cambiamenti, del sistema organizzativo del servizio di trasporto disabili e di valutazione in termini economici riconosciuti, del lavoro svolto, voluti fortemente dall'amministrazione pubblica, si sono rivelati negativi in termini di redditività,*

*La limitazione delle prestazioni effettuate, in un periodo particolarmente critico come quello caratterizzato dalla forte incidenza delle assenze degli utenti a causa della crisi pandemica è stato argomento centrale di confronto con il Comune di Genova.*

*Si sta procedendo quindi, in un rapporto di stretta collaborazione con gli uffici preposti del Comune di Genova e con un positivo interessamento del Sindaco ad una necessaria rivisitazione dell'attuale modello organizzativo con l'obiettivo condiviso di ridare forza e slancio al servizio di trasporto disabili con il coinvolgimento interessato della Consulta Comunale e Regionale per i problemi dell'handicap.*

*Ben diversa è la condizione gestionale del Centro Residenziale l'Altalena che oltre a rappresentare il servizio centrale nel Bilancio della Cooperativa ha continuato ad operare anche nel periodo di massima criticità a seguito del Covid19 in termini economici soddisfacenti. Indubbiamente l'impegno profuso dai soci e dai dipendenti pur nelle difficoltà del momento ha contribuito notevolmente a garantire il servizio nel rispetto delle regole di prevenzione di diffusione del virus.*

*Anche nell'ambito dell'intervento di sostegno ai soggetti disabili nelle scuole cittadine il servizio ha mantenuto un trend positivo e pur nei limiti delle restrizioni della normativa relativa alla Pandemia ha continuato l'attività fornendo alla cooperativa un supporto importante.*

*Altri servizi che hanno dovuto operare attraverso la formula dello smart working, come nel caso dei servizi formativi, hanno proseguito nell'attività intervenendo in presenza fin quanto è stato possibile.*

*Il Consiglio di Amministrazione è sempre più orientato nel cercare di sensibilizzare maggiormente i dipendenti sull'importanza dell'essere soci, nel cercare di favorire condizioni di maggior trasversalità in termini di diritto, ma soprattutto di impegno societario.*

*Fondamentale per le prospettive di crescita e di sviluppo è la ricerca, attraverso l'ampliamento della base sociale, di nuove figure di comprovata affidabilità a cui spetterà il compito di gestire la cooperativa per i vari impegni che si troverà ad affrontare nei delicati incarichi di responsabilità.*

*Prefigurare una nuova generazione di dirigenti significa investire sul futuro e su nuove opportunità lavorative significa impegnarsi in termini di sviluppo quantitativo ma anche qualitativo dell'azione della cooperativa nell'ambito sociale e sociosanitario.*

*La condizione attuale, rende fin troppo evidente che un sistema di governance tradizionale non può essere adeguato alle necessità della cooperativa che si pone l'obiettivo di svilupparsi e costantemente migliorare.*

*CSTA pur rimanendo fedele ai valori ed ai principi cooperativi che ne hanno caratterizzato da sempre l'azione rimane comunque un'impresa che nell'ambito di un mercato sociale in continuo mutamento dovrà confrontarsi con competitors sempre più agguerriti.*

*Quindi solo con una governance partecipata e qualificata potrà essere in grado di migliorare le necessarie performance*

aziendali.

La creazione di un sistema partecipato è complesso ed oneroso e non segue regole valide per tutte le organizzazioni, riteniamo che sulla base delle nostre esperienze e capacità professionali questo sia per noi un obiettivo possibile e praticabile.

L'azione che da individuale diventa strumento collettivo da parte dei soci è la garanzia di un coinvolgimento e di un giusto metodo di lavoro dove risulterà indispensabile e centrale, agire in maniera responsabile e comunicare in maniera trasparente. Fondamentale come metodo, rimane sempre la capacità di condividere con gli interlocutori (interni ed esterni) le regole e gli obiettivi che la cooperativa come impresa sociale intende raggiungere.

Fino ad oggi la cooperativa ha mantenuto un profilo basso in termini commerciali con l'obiettivo di valutare le possibili ipotesi di riposizionamento strategico anche in rapporto alle cooperative con cui collabora dentro e fuori dal C.Re.S.S.

Si è cercato, in questo ultimo periodo, di risparmiare in termini economici, agendo tuttavia nella consapevolezza che questa modalità doveva essere al più presto superata, investendo nelle risorse umane più adeguate per trasformare i costi in benefici operando in termini di sviluppo sostenibile per il futuro.

In precedenza si era scelto di strutturare l'organizzazione, affidando ad interim al Presidente, la gestione delle risorse umane delegando principalmente l'operatività ai coordinatori dei servizi e quindi l'onere ed il maggior carico lavorativo.

Mancando una efficace centralizzazione operativa di conseguenza è venuta meno anche una razionalizzazione dell'intervento in termini proattivi, considerando che le risorse umane, in termini di oneri economici, rappresentano più del 85% dei costi complessivi nella gestione della cooperativa è evidente che necessitano quindi di un'attenzione particolare

Da un punto di vista societario, nel passato esercizio, l'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Collegio Sindacale ed il Consiglio di Amministrazione ha proseguito il proprio mandato.

In conclusione vorrei ringraziare i Consiglieri di Amministrazione, i responsabili e i coordinatori dei servizi, ma soprattutto i soci e i lavoratori per l'impegno dimostrato in questo anno 2020 caratterizzato dalle note difficoltà avute per la Pandemia.

Identificazione degli stakeholder

Gli stakeholder con cui la CSTA è in costante relazione su cui converge l'interesse e l'attenzione della cooperativa sono essenzialmente suddivisi per il ruolo diversificato in relazione alla categoria d'appartenenza

Sul piano prettamente commerciale troviamo i principali clienti per cui forniamo servizi a contratto:

1. Regione Liguria ed ASL 3 per cui forniamo servizi di riabilitazione diretta a soggetti disabili che avvengono all'interno della struttura Altalena convenzionata attraverso il CRESS di cui CSTA è socia e capofila del servizio quindi con responsabilità dirette di carattere gestionale.
2. CSTA svolge lo stesso servizio in forma indiretta per conto della cooperativa Capofila Coserco all'interno delle strutture Magnolia, Germana Costa e Nucci Novi convenzionate attraverso il CRESS con la Regione Liguria.
3. CSTA, sempre a nome e per conto del CRESS, è Capofila del servizio socio educativo e di sostegno scolastico per disabili all'interno delle scuole genovesi per conto del Comune di Genova.
4. In un rapporto lavorativo diretto con l'Istituto Is.for.coop. CSTA fornisce, in un rapporto di collaborazione, un servizio Educativo Formativo rivolto a soggetti disabili che l'Istituto ha prioritariamente con la Regione Liguria.
5. La cooperativa, in forma diretta, gestisce sul territorio genovese, per conto del Comune un servizio di trasporto ed accompagnamento individualizzato con autovetture, a soggetti disabili con diverse forme di gravità, a garanzia della possibilità di frequentare stabilmente e quotidianamente scuole, istituti di riabilitazione, sedi lavorative ed altre destinazioni finalizzate a forme di normalizzazione di vita e di inserimento sociale.

Il rapporto di tutte queste attività lavorative regolarizzato, da forme contrattuali con la Pubblica Amministrazione, vede nella figura del cliente/utente una categoria precisa di stakeholder, dove le varie forme di relazione diretta rappresentano il principio cardine dell'intervento della nostra cooperativa nell'ambito del bisogno sociale.

La cooperativa CSTA che svolge un'attività di interesse sociale diretto ai soggetti più fragili esiste grazie alla presenza dei soci che ne orientano coerentemente la Mission ed i valori che la caratterizzano. I soci insieme all'attività dei dipendenti, apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze e rappresentano per la cooperativa, in qualità di portatori d'interesse dell'attività svolta, una tipologia essenziale di stakeholder.

A garanzia del buon funzionamento e corretto svolgimento dei servizi assumono particolare rilevanza, come stakeholder di supporto dell'organizzazione, le figure degli stakeholder che, con diverse modalità intervengono, sia fornendo i materiali necessari ai servizi, sia fornendo contributi consulenziali di professionalità specialistica e di esperienza personale.

#### Nota Metodologica

Siamo alla prima stesura del nostro bilancio sociale, e ci siamo ispirati, per la sua redazione, ai principi di completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza e attendibilità.

I riferimenti legislativi sono i seguenti:

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del terzo settore".

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale".

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

#### Ragione Sociale

Cooperativa Sociale a responsabilità limitata

#### Partita IVA

02234190102

#### Codice Fiscale

02234190102

#### Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

#### Settore Legacoop

Sociale

#### Anno Costituzione

1980

#### Associazione di rappresentanza

Legacoop

## ConSORZI

---

C.re.s.s.

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

---

#### Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

#### Descrizione attività svolta

La cooperativa svolge attività in servizi sociali, assistenziali e sociosanitari

#### Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

#### Regioni

Liguria

Province

Genova

## Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Via Sampierdarena 12/5	16149		
Regione	Provincia	Comune	
Liguria	Genova	Genova	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
010419787	010412184	info@coopcsta.it	www.coopcsta.it

## Sede Operativa

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La CSTA è una Cooperativa Sociale ai sensi della Lex 381/81 iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Liguria al n.50 sez.A ai sensi dell'art.3 della lex. Reg. 01/06/93 n. 23.

La Cooperativa si è costituita il 24 Luglio 1980 dopo un'esperienza di quattro persone che da due anni si occupavano del trasporto e dell'accompagnamento individuale di alcune persone disabili utilizzando le proprie autovetture.

La proposta di costituire una Cooperativa per gestire in forma appropriata il servizio è stata accolta positivamente dal Comune di Genova. Il servizio per la specificità dell'accompagnamento individuale si rivelerà unico in Italia ed in pochi anni attraverso una Convenzione vedrà crescere in maniera considerevole il numero dei disabili accompagnati e di conseguenza il numero degli operatori impegnati.

La gestione della cooperativa nei primi anni di vita affidata più che altro alla buona volontà dei protagonisti con livelli retributivi necessariamente contenuti è stata caratterizzata da un impegno lavorativo delle figure Apicali orientato da ragioni e volontà di carattere sociale di aiuto che di un vero e proprio progetto imprenditoriale.

Il servizio del Trasporto ed Accompagnamento si rivelerà fondamentale per l'inserimento scolastico e lavorativo e diventerà indispensabile per l'apertura di varie iniziative dedicate al mondo della disabilità.

Nel gennaio del 1987, per cercare di dare più ampio respiro all'intervento delle Cooperative di Servizi Sociali aderenti alla Lega delle Cooperative CSTA è fautrice della costituzione del C.Re.S.S. (Consorzio Regionale Servizi Sociali) con l'obiettivo di intervenire nel mercato dei servizi sociali in ambiti dove le singole cooperative aderenti non ne avrebbero avuto la possibilità.

Nel corso del 1987 nascerà con la cooperativa SABA anche l'esperienza del C.S.S. Società Consortile con l'obiettivo a livello locale di interventi specialistici nell'ambito della disabilità.

Nel corso del 1988 CSTA è protagonista con altre cooperative di Genova e Savona nella costituzione di una Società denominata ALBA con l'obiettivo di intervenire specificamente nell'ambito dell'area anziani iniziando con l'attivazione del servizio di Telesoccorso per permettere alle persone anziane di comunicare con l'esterno premendo un pulsante collegato h 24 con una centrale operativa.

Nel dicembre del 1988 CSTA aderisce ad un progetto della cooperativa "La Fattoria" che gestisce un centro per il recupero lavorativo e sociale di ex tossicodipendenti in previsione anche dello sviluppo di un progetto aziendale di agriturismo nella Val Fontanabuona, in un quadro di interventi della CEE per progetti finalizzati denominati PIM (Piani di Intervento nel Mediterraneo).

Nel febbraio del 1989 viene costituita nel Tigullio CSTA2 una cooperativa integrata che persegue, oltre all'obiettivo di inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, l'attivazione di nuovi servizi sociali e che porteranno CSTA ad iniziare un'attività educativa rivolta a minori in situazione di grave disadattamento sociale.

La Cooperativa si è occupata storicamente di fornire diverse tipologie di servizi e assistenza per soggetti portatori di handicap e con problemi di inserimento sociale con vari livelli di gravità ampliando le proprie attività verso altre aree del disagio sociale, gestendo quindi servizi come l'Assistenza Domiciliare Anziani ed Handicappati, le Residenze Protette per Anziani, gli Spazi Famiglia, Sezioni particolarmente attrezzate, i Centri estivi ed i Soggiorni estivi per handicappati, Centri Residenziali Socio Riabilitativi per disabili, gli Affidi Educativi, gli Asili Nido e Scuole Materne ed altri servizi per l'Infanzia.

Attraverso l'Istituto di Formazione Is.for.coop. si è occupata ed ancora oggi è attiva su numerosi corsi rivolti al mondo della Disabilità creando contestualmente opportunità lavorative in ambito educativo, e non solo, ai soci della cooperativa.

Molte delle iniziative attivate hanno avuto incremento e successo negli anni seguenti, altre per varie ragioni, spesso dovute a necessità di risparmio o scelte di discontinuità con le gestioni precedenti sono terminate.

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

CSTA ha come scopo principale la garanzia occupazionale dei propri soci ed il loro costante miglioramento in termini economici e professionali, in relazione alle opportunità offerte dal mercato dei servizi sociali e sociosanitari.

La cooperativa ha tra i propri obiettivi la creazione di nuovi posti di lavoro attivando, come presupposto fondamentale, percorsi formativi mirati alla nuova occupazione.

## Governance

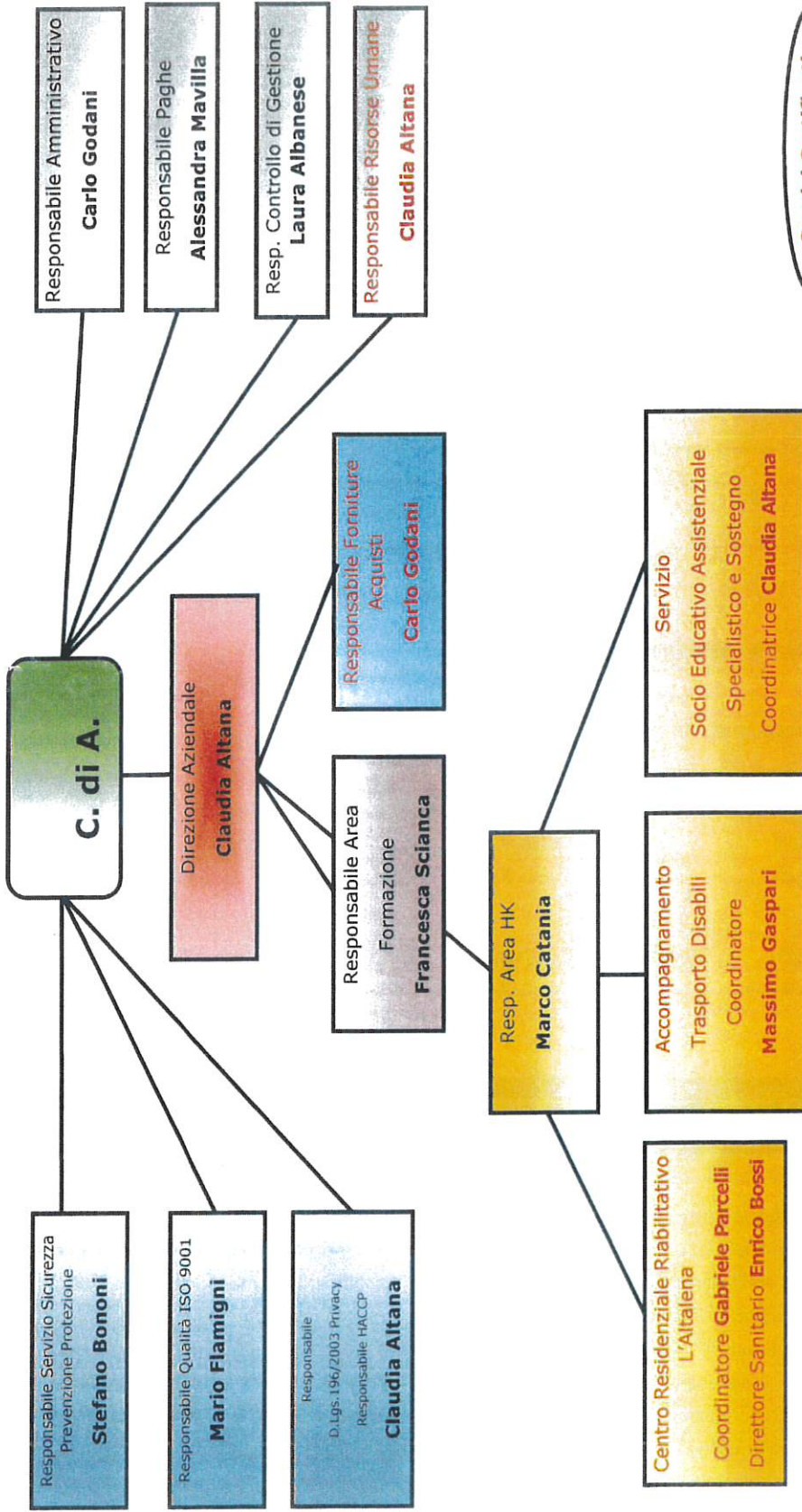
### Sistema di governo

La cooperativa ha al suo interno sia soci che dipendenti.

I soci costituiscono l'assemblea che elegge il Consiglio di Amministrazione.

Quest'ultimo ha i più ampi poteri per la gestione sia ordinaria che straordinaria della società.

### Organigramma



*Genova 27/11/2020 Claudia Altana*

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

La cooperativa è gestita dal Consiglio di Amministrazione che ha il compito di curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci.

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Renato Vitale	Carica ricoperta Presidente	Data prima nomina 21/02/2018	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Claudia Altana	Carica ricoperta Vice presidente	Data prima nomina 21/02/2018	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Massimo Gaspari	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 21/02/2018	Periodo in carica 3 anni
Nominativo Marco catania	Carica ricoperta Consigliere	Data prima nomina 21/02/2018	Periodo in carica 3 anni

## Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Consiglio di amministrazione

Totale Maschi %0.00	Totale Femmine %0.00	Totale fino a 40 anni %0.00	Totale da 41 a 60 anni %0.00
------------------------	-------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Totale oltre 60 anni %0.00	Totale Nazionalità italiana %0.00	Nazionalità Europea (non italiana) %0.00	Nazionalità Extraeuropea %0.00
-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------------	-----------------------------------

## Partecipazione

### Vita associativa

La vita associativa della Cooperativa ha il suo perno fondante nell'applicazione dello Statuto e del Regolamento Interno. La Cooperativa ha quali principi fondamentali della sua missione, secondo i principi della mutualità cooperativa e della solidarietà, di perseguire nell'interesse generale della collettività, la promozione umana, culturale, il recupero e l'integrazione sociale di persone con inabilità e invalidità fisiche, psichiche e sensoriali o comunque definite "svantaggiate" o "disabili" dalla vigente legislazione, nazionale e regionale, relativa alla cooperazione sociale. Lo scopo sociale verrà perseguito con la gestione di servizi sociali, assistenziali ed educativi che favoriscano nella persona svantaggiata il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale, di relazioni interpersonali e sociali con l'ambiente nonché di abilità manuali e creative in rapporto alle potenzialità e attitudini individuali. Lo scopo potrà essere realizzato con la gestione di centri educativi occupazionali diurni di centri sociali, residenziali, ricettivi e simili in base a programmi individuati da convenzioni stipulate con enti pubblici territoriali, nel rispetto della normativa regionale vigente.

La vita associativa attraverso le Assemblee sociali che oltre a quella sul Bilancio vengono indette in base alle necessità che si possono determinare, hanno una funzione di indirizzo, compartecipazione ed informazione nella realizzazione delle attività. Spesso l'andamento delle riunioni assume caratteristiche di dialogo e confronto anche di carattere informale. Nella situazione attuale il coinvolgimento dei soci non ha seguito un percorso proattivo nel creare percorsi di crescita nell'ambito prettamente sociale che dovrebbe essere obiettivo diffuso, pur nelle difficoltà presenti, per le prospettive lavorative e di vita della cooperativa.



Numero aventi diritto di voto

63

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

## Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Consorzio di appartenenza, soci della cooperativa, enti territoriali, utenti, famiglie, fornitori, organismi di controllo.

## Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Diventare soci di una cooperativa significa partecipare alle scelte aziendali e acquisire una quota parte dell'azienda. Tanti vantaggi e le opportunità: primo tra tutti quello di sentire la società, nella quale si lavora e si investe anche "propria" discutendone e condividendone le scelte.

## Numero e Tipologia soci

---

Soci Ordinari

63

Soci Volontari

4

## Focus Tipologia Soci

---

Soci Lavoratori

63

Soci Svantaggiati

0

Soci Persone Giuridiche

0

## Focus Soci persone fisiche

---

Genere			
	Maschi	39	%58
	Femmíne	28	%42

---

Totale  
67.00

Età			
fino a 40 anni		11	%17.46
Dai 41 ai 60 anni		41	%65.08
Oltre 60 anni		11	%17.46

---

Totale  
63.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana		59	%93.65
Nazionalità Europea non italiana		1	%1.59
Nazionalità Extraeuropea		3	%4.76

---

Totale  
63.00

Studi			
Laurea		13	%20.63
Scuola media superiore		32	%50.79
Scuola media inferiore		18	%28.57

---

Totale  
63.00

## Anzianità associativa

---

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
9	14	20	12
%16.36	%25.45	%36.36	%21.82

---

Totale  
55.00

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa si è aggiudicata in R.T.I. il servizio di sostegno scolastico, incrementando notevolmente il numero occupazionale.

A questo però è da aggiungere la pesante organizzazione del servizio del trasporto ed accompagnamento disabili avvenuto sia la nuova condizione operativa determinata dal sistema di accreditamento, sia a causa delle ripercussioni a causa della pandemia.

Numero Occupati

143

### Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine
39	27

---

Totale  
66.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine
20	60

---

Totale  
80.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
11	41	11

---

Totale  
63.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni
48	25	7

---

Totale  
80.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
13	32	18

Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo
0	0

---

Totale  
63.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
38	24	18
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
0	0	

---

Totale  
80.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
59	1	3

---

Totale  
63.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
72	3	5

---

Totale  
80.00

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0

---

Totale svantaggiati	Totale non svantaggiati
---------------------	-------------------------

Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0

---

Totale svantaggiati	Totale non svantaggiati
---------------------	-------------------------

## Livelli di inquadramento

**B1 (ex 3° livello)**

OSS non formato Femmine

1

---

Totale  
1.00

**C1 (ex 4° livello)**Autista con patente D/K/autista soccorritore/  
accompagnatore Maschi  
23Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore  
Femmine  
4

---

Totale  
27.00

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi  
2AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine  
6

---

Totale  
8.00

**C2**OSS Maschi  
7OSS Femmine  
7

---

Totale  
14.00

**D1 (ex 5° livello)**Educatore Maschi  
16Educatore Femmine  
55

---

Totale  
71.00

Altro Femmine  
1

**D2 (ex 6°  
livello)**Impiegato di concetto Femmine  
2

---

Totale  
2.00

Educatore professionale Maschi  
1Educatore professionale Femmine  
3

---

Totale  
4.00

**E1 (ex 7° livello)**

Coordinatore/ capo ufficio Maschi

1

Coordinatore/ capo ufficio Femmine

4

---

Totale

5.00

### E2 (ex 8° livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi

Maschi

7

---

Totale

7.00

### F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Maschi

1

Responsabile di area aziendale Femmine

2

---

Totale

3.00

### F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

1

---

Totale

1.00

## Tipologia di contratti di lavoro applicati

---

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 22	% 14.97
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 98	% 66.67
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 23	% 15.65
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 4	% 2.72
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
<hr/>	
Totale 147.00	

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

---

### Organo di amministrazione e controllo

---

Retribuzione annua lorda minima 15281.76	Retribuzione annua lorda massima 103055.00	Rapporto 6.74
---------------------------------------------	-----------------------------------------------	------------------

Nominativo Collegio dei Sindaci	Tipologia compensi	Importo 12917.19
Nominativo C.d.A.	Tipologia indennità di carica	Importo 11181.12

### Dirigenti

---

Tipologia	Importo 0
-----------	--------------

### Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
-----------------------------------------------	--------------------------------------------------------

### Turnover

---

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc., avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 ( C )
72	46	93.66

Rapporto % turnover  
%126

## N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali	
1	0	
		Totale
		1.00

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

La formazione costituisce impegno costante di valorizzazione delle risorse umane e di accrescimento delle professionalità all'interno della Cooperativa ed è considerata uno strumento necessario a supporto dei processi innovativi e di sviluppo organizzativo.

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	Corso su misure su Covid-19
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
4	125

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione
4	143

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi



## Descrizione

La CSTA è una cooperativa sociale che si occupa di fornire servizi e assistenza per soggetti portatori di handicap e con problemi di disagio sociale con vari livelli di gravità intervenendo con diverse tipologie di servizi.

Attività presidiate ex attività di Interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

## Utenti per tipologia di servizio

---

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	n. utenti diretti
Servizi residenziali	25	Sono ospiti della struttura residenziale persone adulte disabili gravi e gravissimi

## Utenti per tipologia di servizio

---

### Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	16	9
	Maschi	Femmine
		<b>Totale</b>
		25.00

### Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	320	89
	Maschi	Femmine
		<b>Totale</b>
		409.00

Trasporto scolastico	22	19
	Maschi	Femmine
		<b>Totale</b>
		41.00

### Altri Servizi

Trasporto sociale	56	50
	Maschi	Femmine
		<b>Totale</b>
		106.00

## Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	1	Genova
	Numero Unità operative	

## Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	2	Genova
	Numero Unità operative	

Trasporto scolastico	41	Genova
	Numero Unità operative	

## Altri Servizi

Trasporto sociale	106	Genova
	Numero Unità operative	

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

Grazie al servizio di sostegno scolastico la Cooperativa ha visto incrementare gli occupati, svolgendo un importante lavoro sul territorio cittadino all'interno delle scuole sui territori della Valpolcevera e la Valbisagno.

Lavoro svolto in modo capillare dagli Operatori Socio Educativi e dagli insegnanti di sostegno, in collaborazione con il personale scolastico.

Anche il servizio di trasporto e accompagnamento disabili, nonostante sia stato riorganizzato per volontà dell' Ente Pubblico, con sistema di accreditamento, ha sempre operato sul territorio svolgendo il servizio anche se con difficoltà dovuto anche alla pandemia.

### Rapporto con la collettività

CSTA ha aderito in passato attraverso l'impegno dei soci del servizio di trasporto e accompagnamento ad un'iniziativa di carattere sportivo a carattere cittadino per persone con disabilità motoria che ha avuto un discreto successo.

L'iniziativa, che ha coinvolto in maniera del tutto volontaria un discreto numero di soci della cooperativa, ha preso spunto da esigenze legate al tempo libero da parte di utenti che usufruivano del servizio di trasporto ed accompagnamento. L'idea è nata per la necessità di far vivere l'esperienza del basket a tutti coloro che non potendo deambulare potevano con la carrozzina muoversi autonomamente in strutture dimensionate per le loro possibilità, quindi in spazi più ridotti e con canestri abbassati ad altezze consone alla loro condizione.

Le gare hanno permesso di realizzare attraverso un notevole impegno agonistico dei partecipanti anche negli stessi spettatori un coinvolgimento emotivo importante.

Gli atleti erano in maggioranza gli stessi utenti che usufruivano del servizio di trasporto e accompagnamento fornendo una testimonianza concreta di come un servizio costituito per favorire tutte le forme possibili di integrazione scolastica e lavorativa aveva nel tempo concretizzato attraverso le relazioni fra utenti ed operatori oltre all'aspetto tecnico operativo anche la componente socialmente più rilevante fra le persone.

Questa iniziativa che era stata ripensata per un periodo successivo ha trovato oggettive difficoltà ad attuarsi e più recentemente si sono aggiunte le difficoltà che la Pandemia ha provocato rendendo impossibile ogni iniziativa sociale.

L'idea di riprendere iniziative simili anche di tipo educativo rientra negli obiettivi che CSTA prevede di attuare quando le condizioni, sia legate ai vincoli procurate dalla pandemia, sia dalle difficoltà di natura economica lo potranno permettere.

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La limitazione delle prestazioni effettuate, in un periodo particolarmente critico come quello caratterizzato dalla forte incidenza delle assenze degli utenti a causa della crisi pandemica è stato argomento centrale di confronto con il Comune di Genova.

Si sta procedendo quindi, in un rapporto di stretta collaborazione con gli uffici preposti del Comune di Genova e con un

positivo interessamento del Sindaco ad una necessaria rivisitazione dell'attuale modello organizzativo con l'obiettivo condiviso di ridare forza e slancio al servizio di trasporto disabili con il coinvolgimento interessato della Consulta Comunale e Regionale per i problemi dell'handicap.

#### Impatti ambientali

LA totalità dei nostri servizi hanno come necessità prioritaria, la garanzia di continuità per il futuro in termini di garanzia occupazionale e prospettive lavorative dell'organizzazione nel suo insieme. Questo non esclude di pensare in termini di sviluppo futuro attraverso un'ottica di contributo e salvaguardia dell'ambiente dove ad esempio, l'utilizzo delle autovetture, strumento indispensabile nel servizio di trasporto ed accompagnamento possa tener conto dell'utilizzo di autovetture e carburanti adeguate alle necessità ambientali in termini di emissione minima di sostanze inquinanti.

Chiaramente ogni azione che debba tener conto di materiali con basso impatto ambientale deve essere sostenuto da scelte politiche della P.A. che sono a monte nella valutazione dei servizi e della loro corretta esecuzione, scelte che oggi sono ancora completamente assenti.

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziari

#### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Nel corso del 2020 la nostra Cooperativa ha partecipato e si è aggiudicata in R.T.I. il servizio di sostegno scolastico, questo è stato sicuramente positivo, visto che la cessione del servizio Umberto e Margherita ha portato ad un ridimensionamento di fatturato; cessione peraltro salutare perchè ha comunque portato una minor perdita economica, ed ad un importante calo nei costi di produzione.

Da ricordare inoltre la pesante riorganizzazione del servizio di Trasporto e Accompagnamento, avvenuta sia attraverso la nuova condizione di accreditamento, sia a causa delle ripercussioni dovute alla pandemia.

Per fortuna non si segnalano particolari differenze di fatturato nei centri residenziali.

Dal punto di vista finanziario CSTA utilizza quali fonti esterne di finanziamento Banca Carige e Banca Intesa con una linea di credito dedicata.

### Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

#### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€2.702.487,00
Attivo patrimoniale	€2.540.761,00
Patrimonio proprio	€674.994,00
Utile di esercizio	-€112.726,00

### Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione 2702487.00	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1) 3466527.00	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2) 3778699.00
---------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

## Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	2663088,00	% 98,54
Ricavi da persone fisiche	39399,00	% 1,46
		<b>Totale</b>
		2'702'487,00

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;	0
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;	0
g) formazione universitaria e post-universitaria;	0
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;	0
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	0
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;	0
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	0
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;	0

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	0
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	0
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0
s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;	0
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;	0
Totale	

## Fatturato per servizio Cooperative tip.A

---

### Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	39399.00	
Totale		39'399.00

### Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Inserimento lavorativo	305670.00	
Totale		305'670.00

### Servizi residenziali

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	1389818.00	
Totale		1'389'818.00

### Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	346401.00	
Totale		346'401.00

### Altri Servizi

Trasporto sociale	500711.20	
Totale		500'711.20

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

La CSTA è una Onlus impegnata dal 1980 nella creazione di benessere e coesione sociale e nella crescita di una Comunità Solidale, attraverso la progettazione e la gestione di servizi alla persona (sociali, socio-sanitari, educativi e culturali).

E' impegnata nel favorire e promuovere nuovi servizi, in collaborazione con altre Imprese Sociali, le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti.

Nonostante la crisi sociale ed economica, la CSTA Cooperativa Sociale Onlus e i suoi soci vorrebbero essere protagonisti della costruzione di una nuova società e una nuova economia a partire dalla solidarietà sociale.

La CSTA ritiene opportuno impegnarsi nel sostenere il talento e le abilità di giovani, adulti e anziani per costruire un futuro in cui ogni cittadino sia protagonista e abbia pari opportunità.

Inoltre CSTA è da sempre attenta a garantire la parità di genere.

Insieme ad altre cooperative sociali con cui collabora all'interno di un Consorzio Regionale promuove azioni per la realizzazione concreta degli ideali di eguaglianza e giustizia sociale attraverso la cooperazione fra gli individui.

Il rifiuto della competizione esasperata e la valorizzazione dell'unicità e della ricchezza di ogni essere umano senza distinzioni sono i valori che accompagnano le azioni della cooperazione tutta. Insieme al non giudicare la persona in stato di bisogno.

La CSTA riconosce il valore superiore delle azioni sociali al plurale ritenendo centrale e sostanziale la parola "insieme" nell'affrontare ogni vulnerabilità sociale.

L'accoglienza nei servizi è ispirata ai principi di uguaglianza e imparzialità verso gli utenti; di continuità degli interventi; di riservatezza sui dati e sulle informazioni ricevute; al garantire di scelta fra chi offre prestazioni assistenziali e al rispetto del diritto di partecipazione e informazione dei cittadini.

## Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Comune di Genova	Tipologia Attività Servizio Socio Educativo Assistenziale Specialistico
Tipologia Partner Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership Comune di Genova	Tipologia Attività Trasporto riabilitativo, scolastico e lavorativo persone disabili
Tipologia Partner Altro	Denominazione Partnership C.re.ss. Consorzio Regionale Servizi Sociali	Tipologia Attività Centro Residenziale Riabilitativo "L'Altalena".

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Coinvolgimento degli stakeholder

#### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder sono tutti gli interlocutori con cui Csta si relaziona e che hanno un interesse nell'attività che la cooperativa svolge. Si possono dividere in 4 macro aree che si possono definire:

- Sistema dell'impresa: è rappresentato da tutti i soci, i dipendenti e i collaboratori, ovvero coloro che hanno un interesse primario in quanto legati direttamente e formalmente alla Cooperativa.
- Sistema mercato: è rappresentato dai clienti privati, i partner, i fornitori e i committenti pubblici che hanno anche essi un interesse primario, ma non sono parte integrante della struttura della Cooperativa.
- Sistema del servizio: è formato da tutti gli utenti e le famiglie, ovvero da tutti i fruitori finali dei servizi erogati.
- Sistema ambiente: è composto dalle varie Istituzioni, dalle Comunità Locali, dalle Associazioni, dal Consorzio e dal sistema cooperativo nel quale Csta è inserita.

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

### Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

## Innovazione

## Cooperazione

## Obiettivi di Miglioramento

#### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La cooperativa si pone come obiettivo la possibilità di redigere il bilancio sociale in maniera più condivisa possibile,

soprattutto chiedendo la partecipazione delle figure apicali, che hanno quindi piena consapevolezza delle risorse, ma anche dei limiti, dell'organizzazione.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Si ritiene opportuno proporre di partecipare maggiormente alla redazione del bilancio sociale, introducendo degli incontri coinvolgendo la dirigenza per collaborare e partecipare più attivamente alla vita della cooperativa.

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivi di miglioramento strategici

Fondamentale per le prospettive di crescita e di sviluppo è l'ampliamento della base sociale da cui dovranno emergere nuove figure affidabili a cui spetterà il compito di gestire la cooperativa. Solo una partecipazione adeguata potrà portare ad un miglioramento delle performance aziendali.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Crescita professionale interna	<p>CSTA ha come scopo principale la garanzia occupazionale dei propri soci ed il loro costante miglioramento in termini economici e professionali, in relazione alle opportunità offerte dal mercato dei servizi sociali e sociosanitari.</p> <p>La Cooperativa ha tra i propri obiettivi la creazione di nuovi posti di lavoro attivando, come presupposto fondamentale, percorsi formativi mirati alla nuova occupazione.</p>

**C.S.T.A.**  
Cooperativa Sociale srl  
Via Sardiardarena, 12/5 - GE  
P. IVA 02234190102  
*Resolvibile*



## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 Luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione e, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>



	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<p><b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b></p> <p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;  specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;  segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>• Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>• Valore della produzione</li> <li>• Composizione del valore della produzione</li> <li>• Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<p><b>ATTUALITÀ</b></p> <p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;  Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. In considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;  Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.  Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Buone pratiche</li> <li>• Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita associativa</li> <li>• Numero aventi diritto di voto</li> <li>• N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>

